

Alle ore 9:00 il Segretario Generale, su invito del Presidente, procede all'appello nominale, all'esito del quale risultano presenti n. 19 Consiglieri (Sindaco, Carleo, Casoria, Cecere Aniello, Cecere Domenico, D'Alterio Giuseppe, Di Gennaro, Di Girolamo, Guarino Andrea, Iovinella, Liccardo, Palma, Palumbo, Pezzella, Russo Antonietta, Russo Giovanni, Presidente, Tartarone, Zenna), ed assenti n. 14 Consiglieri (Aprovitola, Basile, Castaldo, Ciccarelli, D'Alterio Diego N., Guarino Luigi, Migliaccio, Pirozzi, Poziello Laura, Ragosta, Russo Anna, Russo Roberto, Sabatino Filomena, Sequino Alfonso).

Dopo l'appello alle ore 9:03 entra il Cons. Sequino Alfonso (presenti 20), ed alle ore 9:05 entrano i Cons. Pirozzi e Ragosta (presenti 22).

Interviene il Cons. Palma, il quale pone all'attenzione del Consiglio una questione pregiudiziale, atteso che il Tar Campania Napoli con la sentenza n. 1470/2019 ha dichiarato l'annullamento degli atti organizzativi dell'Ente che hanno formato le macro aree dirigenziali.

In considerazione di ciò, il Cons. Palma fa notare che, avendo la sentenza del Tar inciso su tutti i Settori comunali, gli atti deliberativi portati all'attenzione del Consiglio sarebbero illegittimi perché sottoscritti da Dirigenti privi di potere di firma.

Replica il Presidente del Consiglio Comunale, che fa presente che gli atti portati all'attenzione del Consiglio sono sottoscritti dal Segretario Generale e dal Ragioniere Generale, sui cui Settori la sentenza in parola non ha inciso.

Il Cons. Palma replica che gli atti sottoscritti dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari altro non sono che documenti contabili contenenti altri atti, di competenza degli altri Dirigenti e che, in mancanza di riorganizzazione dell'intero assetto comunale, gli stessi sono da considerarsi illegittimi.

Il Presidente replica facendo presente che la illegittimità degli atti su cui il Consiglio è chiamato a deliberare deve essere fatta valere in sede diversa dall'aula consiliare.

Segue un breve confronto tra il Presidente e il Cons. Palma, che chiede il rinvio della seduta.

Alle ore 9:10 entrano i Cons. Russo Anna e Guarino Luigi (presenti 24).

Sulla proposta di rinvio interviene il Cons. Di Girolamo, che annuncia il proprio voto contrario.

Prende la parola il Cons. Sequino Alfonso, il quale chiede di riformulare la proposta del Cons. Palma nel senso di votare una proposta di rinvio, ma a seguito di una questione pregiudiziale preventivamente posta.

Il Presidente, dopo essere brevemente intervenuto, pone ai voti la pregiudiziale posta dal Cons. Palma, che viene respinta con la seguente votazione:

Presenti 24

Favorevoli 7 (Palma, Pezzella, Pirozzi, Ragosta, Sequino A., Russo Anna, Guarino Luigi)

Contrari 17 (Sindaco, Carleo, Casoria, Cecere Aniello, Cecere Domenico, D'Alterio Giuseppe, Di Gennaro, Di Girolamo, Guarino Andrea, Iovinella, Liccardo, Palumbo, Russo Antonietta, Russo Giovanni, Presidente, Tartarone, Zenna)

Astenuti nessuno

Il Presidente comunica che con delibera di Giunta Comunale n. 29 del 21/03/2019, ai sensi degli artt. 175 e 176 del D.Lgs 267/2000 è stata disposta una variazione al bilancio pluriennale 2018/2020, con contestuale prelievo dal fondo di riserva, per la complessiva somma di € 142.000,00.

Il Presidente dà lettura della proposta relativa al primo punto all'o.d.g., avente ad oggetto: " Proposta al Consiglio Comunale di verifica della situazione di incompatibilità ex art. 63 co.6 D.Lgs. 267/2000 a carico di un Consigliere Comunale", come di seguito riportata:

RELAZIONE ISTRUTTORIA DEL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI

-Da una verifica degli atti di ufficio, su istanza di un avente interesse, è emerso che il Consigliere Guarino Andrea, nato a Giugliano in Campania il 03/08/1971 ed ivi residente alla Via Marchesella n. 182, risulta debitore del Comune di Giugliano a titolo di mancato pagamento di somme dovute



per ICI/IMU per gli anni 2012 e 2013, delle somme di cui alla nota a firma del Segretario Generale prot. n. 22568 del 25/02/2019, depositata agli atti del Consiglio Comunale;

- per il debito di cui trattasi risultano emessi:

1) avviso di accertamento n. 1731 del 17/11/2017, notificato in data 03/01/2018 per l'anno 2012, come da nota prot.n. 11155 del 30.01.2019, a firma del Dirigente del Settore Servizi Finanziari, depositata agli atti del Consiglio Comunale in uno con l'avviso di accertamento suddetto;

2) avviso di accertamento n. 1808 del 05/11/2018 per l'anno 2013, in corso di notifica al 30.01.2019, come da nota prot.n. 11155 del 30.01.2019, a firma del Dirigente del Settore Servizi Finanziari, depositata agli atti del Consiglio Comunale in uno con l'avviso di accertamento suddetto;

- con la predetta nota prot. n. 22568 del 25/02/2019, recapitata all'indirizzo di posta elettronica istituzionale del Cons. Guarino, lo stesso è stato edotto sulle verifiche di ufficio effettuate, e con successiva nota prot. n. 27893 del 08/03/2019, consegnata a mani proprie, è stata trasmessa la documentazione a supporto delle stesse, a seguito di richiesta prot. n. 27254 del 07/03/2019;

- con nota prot.n. 32065 del 19.03.2019 è stato comunicato l'avviso di avvio del procedimento al Cons. Guarino Andrea, ai sensi dell'art.7 della L. 241/1990 e s.m.i.;

Visti:

- l'art. 63 co. 6 del D.Lgs 267/2000, che prevede che non possa ricoprire la carica di Consigliere comunale colui che, avendo un debito liquido ed esigibile nei confronti dell'Amm.ne, sia stato legalmente messo in mora, ovvero, avendo un debito liquido ed esigibile per imposte, tasse e tributi nei riguardi di detti enti, abbia ricevuto invano notificazione dell'avviso di cui all'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602;

- l'art. 69 co. 1 del D.Lgs 267/2000, che stabilisce che al verificarsi di una delle previste cause di incompatibilità, il Consiglio di cui l'interessato fa parte debba procedere alla relativa contestazione, ed il successivo comma 7, che attribuisce al Consiglio comunale, qualora si verifichi successivamente alla elezione qualcuna delle condizioni di incompatibilità previste dal TUEL, l'iniziativa d'ufficio di contestarla al Consigliere interessato;

- la nota prot. n. 24006 del 28/02/2019 a firma del Prefetto di Napoli, con la quale, in riferimento tra le altre alla posizione del Cons. Guarino Andrea, si chiedeva di ricevere notizie aggiornate sull'esito della procedura di contestazione ex art. 69 co., 1 TUEL e sui relativi sviluppi;

Tenuto conto che la valutazione della eventuale sussistenza della causa ostativa all'espletamento del mandato di Consigliere è rimessa al Consiglio comunale, in conformità al principio generale per il quale ogni organo collegiale è competente a deliberare sulla regolarità dei titoli di appartenenza dei propri componenti.

Ciò premesso, si ritiene di dover rimettere la questione al Consiglio Comunale per gli atti consequenziali.

Il Dirigente del Settore AA.II.
Dott.ssa Mailyn Flores

Il Dirigente del Settore Affari Istituzionali esprime parere favorevole ai sensi dell'art.49 T.U.E.L. di cui al D.Lgs 267/2000 in merito alla regolarità tecnica del presente atto

Il Dirigente del Settore AA.II.
Dott.ssa Mailyn Flores

Il Dirigente del Settore Servizi Finanziari esprime parere favorevole ai sensi dell'art.49 T.U.E.L. di cui al D.Lgs 267/2000 in merito alla regolarità contabile del presente atto

Il Dirigente del Settore Servizi Finanziari
Dott. Gerardo D'Alterio

Interviene il Cons. Guarino Andrea, che lamenta il mancato inserimento agli atti della Segreteria Generale della nota prot. n. 27881 del 08/03/2019 a firma del suo legale Avv. Enzo Napolano, (n.d.r.: trasmessa via mail ai Consiglieri Comunali con nota prot. n. 36070 del 28/03/2019), della quale dà lettura in aula.

Rappresenta che a suo avviso la proposta in esame non doveva esser portata all'attenzione del Consiglio, rivendicando il proprio diritto di far valere innanzi agli organi giudiziari competenti le contestazioni relative alle pendenze tributarie in esame.

Intervengono di seguito i Cons. Sequino Alfonso e Russo Anna, che preannuncia il proprio voto contrario alla contestazione della incompatibilità, e di seguito il Cons. Pirozzi, che preannuncia invece il proprio voto di astensione.

Alle ore 9:46 entra il Cons. Poziello Laura (presenti 25).

Non essendoci altri interventi, nemmeno per dichiarazione di voto, il Presidente passa alla votazione, precisando all'aula che ai voti viene messa la contestazione della causa di incompatibilità al Cons. Guarino.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la proposta letta dal Presidente;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica reso dal Dirigente del Settore Affari Istituzionali e alla regolarità contabile reso dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari;

A voti resi per alzata di mano con il seguente esito:

Presenti 22 (non partecipano alla votazione i Cons. Guarino Andrea, Guarino Luigi e Palma)

Favorevoli nessuno

Contrari 21 (Sindaco, Carleo, Casoria, Cecere Aniello, Cecere Domenico, D'Alterio Giuseppe, Di Gennaro, Di Girolamo, Iovinella, Liccardo, Palumbo, Poziello L., Russo Antonietta, Russo Giovanni, Presidente, Tartarone, Zenna, Pezzella, Ragosta, Russo Anna, Sequino Alfonso)

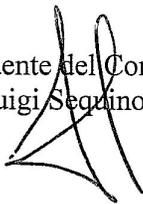
Astenuti 1 (Pirozzi)

DELIBERA

- Di non contestare al Consigliere Guarino Andrea, nato a Giugliano in Campania il 03/08/1971, la causa di incompatibilità di cui all'art. 63 co. 6 del D.Lgs 267/2000, di cui alla proposta.

Tutti gli interventi sono riportati nell'allegato resoconto stenografico.

Il Presidente del Consiglio
Avv. Luigi Sequino



Il Segretario Generale
Dot.ssa Mailyn Flores

